

COMUNICATO STAMPA
PRESENTATO OGGI NELLA SEDE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA
IL PROGETTO PRELIMINARE PER IL RADDOPPIO DELLA LINEA
FERROVIARIA PISTOIA - LUCCA

Si è svolta oggi, martedì 23 marzo, nella sede della Provincia di Pistoia una riunione dedicata alla presentazione ufficiale del progetto preliminare per il potenziamento della linea ferroviaria Pistoia – Lucca –Pisa – Viareggio

Hanno partecipato l'Assessore regionale ai trasporti Riccardo Conti, il Direttore compartimentale Firenze di RFI Angelo Pezzati, il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi e quello della Provincia di Lucca Andrea Tagliasacchi e rappresentanti dei Comuni interessati dal tracciato.

Il sistema di alta mobilità studiato per soddisfare le esigenze di trasporti nel bacino Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, Pisa, Empoli, Firenze si va dunque completando.

Il progetto preliminare presentato stamattina prevede l'ipotesi di raddoppio della linea ferroviaria nei tratti Pistoia – Lucca e Lucca – Pisa. Questo è il successivo passo dopo lo studio di fattibilità (voluta dalla Regione Toscana e dal Comitato di garanzia per l'Alta velocità in cui la Provincia di Pistoia è rappresentata dall'assessore provinciale alla viabilità Mauro Mari) per il potenziamento della suddetta linea presentato a Montecatini nel marzo 2003, dove fu sottoscritto il relativo protocollo tra i soggetti interessati, compresa Rete Ferroviaria Italiana.

Nella tratta Pistoia – Lucca il progetto preliminare prevede una omogeneizzazione della velocità di percorrenza a 140 km orari. Inoltre sono previsti: il raddoppio del binario in affiancamento all'attuale linea nella tratta Pistoia – Lucca per circa 44 km.; una galleria superficiale per il superamento del centro urbano di Montecatini per la lunghezza di 1720 metri di cui mille in galleria; l'eliminazione di 28 passaggi a livello sulla tratta con realizzazione di altrettante opere sostitutive; la realizzazione di sottopassaggi viaggiatori in tutte le stazioni, che saranno oggetto di un riordino e di uno sviluppo per innalzare il loro livello di vivibilità anche al di là della loro funzione di mobilità.

Sono inoltre previsti altri interventi per la omogeneizzazione della velocità sulla tratta Lucca – Pisa.

Questi i costi indicati: raddoppio Pistoia – Montecatini 110 milioni di euro, sottoattraversamento Montecatini 60 milioni di euro (di cui circa il 50% dovrà andare a carico di un soggetto pubblico – privato a fini di trasformazione urbana, ancora da costituire), opere sostitutive di passaggi a livello 20 milioni euro, raddoppio Montecatini – Altopascio 100 milioni di euro.

E' prevista entro la fine dell'anno, secondo quanto comunicato durante la riunione da RFI, l'affidamento della progettazione definitiva a suo carico (in quanto già esistenti i relativi finanziamenti), per gli interventi per il raddoppio Pistoia – Montecatini, la velocizzazione Montecatini – Lucca e il sottoattraversamento di Montecatini.

Dopo la fase di progettazione definitiva, sarà necessaria una ulteriore fase di esame ed approvazione dei progetti, dopo di cui sarà possibile, se vi saranno i finanziamenti, aprire la fase di appalto dei lavori.

Il progetto preliminare è stato sottoposto, prima della sua presentazione ufficiale odierna, al vaglio degli enti locali interessati per recepirne eventuali indicazioni in modo da risultare condiviso dagli stessi.

"E' un ulteriore passo avanti quello di stamattina - dice il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi - molto importante perché chiude la fase preliminare, una fase ampiamente condivisa dai soggetti coinvolti che rappresentano tutte le forze in campo per realizzare il progetto. Si va adesso verso la fase di progettazione definitiva e di ricerca dei finanziamenti che sarà necessario più che mai vengano trovati nell'ottica di priorità in cui tutto il progetto è nato, dallo studio di fattibilità in poi. E' dunque venuto il momento in cui, anche a livello di Governo, alle disponibilità manifestate corrispondano risorse certe per un'opera che rappresenta una indiscussa priorità per l'intera Toscana oltre che per la nostra provincia".

Pistoia 23 marzo 2004